

Siracusa. Pappagallini e borseggio, spiacevole episodio in Ortigia: “non deve ripetersi”

Non è tutto rose e fiori per il turismo siracusano. In Ortigia sono purtroppo tornati in azione i borseggiatori o, meglio, le borseggiatrici. Arrivano le prime denunce e segnalazioni delle vittime accompagnate dal solenne giuramento di non rimettere mai più piede a Siracusa.

Ieri, splendida domenica di primavera, ad una turista statunitense è stato rubato il portafogli con soldi, carte di credito e passaporto a pochi passi da piazza Duomo. Casi simili – ma a quanto pare non denunciati – sarebbero accaduti ai danni di una coppia di Milano ed a due turisti olandesi.

Gli episodi di borseggio avvengono in ogni città e rientrano in una sorta di “casistica”.. Ma qui particolarmente fastidioso è il modus operandi denunciato. La turista americana, peraltro di una certa età, è stata circondata da 3 ragazze con due pappagallini. “L’hanno distratta per poi sottrarle abilmente il tutto dalla borsa”, racconta la guida turistica presente che si è poi rivolta al sindaco di Siracusa affinché possa assumere i provvedimenti del caso. “Bisogna intervenire per evitare che la città guadagni nomea di luogo pericoloso tra le agenzie di viaggi”, spiega Giacomo, la guida turistica che ha raccolto ieri le lamentele ed i racconti dei turisti “beffati”.

Il tema non è nuovo. Si era riusciti a mettere un argine grazie ad un escamotage relativo al maltrattamento di animali, per le condizioni dei pappagallini. Adesso, però, si è tornati indietro. Anche a dispetto di una ordinanza di un anno fa. “Un episodio spiacevole che non deve più ripetersi nella nostra città. La sicurezza è e deve essere un requisito essenziale

affinché i nostri visitatori possano apprezzare a pieno Siracusa e le sue peculiarità”, fa sapere il sindaco, Francesco Italia.

foto: dal web

Siracusa. Scacchi, che passione: imparare la matematica giocando, test alla Giaracà

Gli scacchi come “campo” di prova per saggiare le conoscenze matematiche. E’ una disciplina che prende sempre più piede all’interno delle scuole di casa nostra come, ad esempio, l’istituto comprensivo Giaracà. E’ stata proprio la scuola di via Gela ad ospitare un torneo provinciale Under 20, assoluto e femminile, sotto l’egida della Federazione Scacchistica Italiana. Ma sono soprattutto i giovani studenti a cimentarsi sulla scacchiera, tra un pedone ed un alfiere, attraverso un modulo Pon dall’eloquente titolo “dalla matematica al gioco”. Con la sigla Pon si indicano, in generale, quelle attività extracurricolari che la scuola è in grado di fornire attraverso fondi europei e la selezione di esperti esterni. Anche l’istituto comprensivo di Belvedere ha “sposato” la linea degli scacchi attraverso il modulo Pon “Scacco Matto”. Ore di lezione extra, sempre a scuola, dedicate al gioco degli scacchi, le sue regole e le applicazioni matematiche. Ed oggi, alla Giaracà, tutti in postazione per saggiare le conoscenze acquisite.

Il ministro Toninelli in Sicilia: veloce passaggio sulla Siracusa-Catania, attese novità

Torna in Sicilia il ministro Danilo Toninelli. Oggi e domani visita istituzionale con incontri a Catania e a Messina ma si parlerà anche di infrastrutture siracusane. Previsto un sopralluogo nelle gallerie della Siracusa-Catania per i lavori di ammodernamento e sono attese dichiarazioni sul ponte Cassibile, i lavori della Siracusa-Gela e Siracusa-Ragusa.

L'arrivo dell'esponente di governo all'aeroporto di Catania alle 11.30, poi subito trasferimento presso il cantiere Rfi di Catenanuova, in provincia di Enna, per l'avvio dei lavori di costruzione del raddoppio ferroviario della tratta Palermo-Catania.

Alle 14.10 previsto l'arrivo sull'Autostrada A19 Palermo-Catania presso il cantiere del viadotto Morello, in provincia di Enna, in occasione del completamento dei lavori di ripristino strutturale e riqualificazione del viadotto e della riapertura al traffico della carreggiata in direzione Palermo. Poi il rientro verso Catania, in località San Gregorio sulla A18 dir, per visita ai cantieri della Tangenziale di Catania. Successivamente, sopralluogo presso il cantiere della Tangenziale di Catania e trasferimento presso il cantiere delle Gallerie Cozzi Battaglia e San Fratello sull'autostrada Siracusa-Catania, per lavori di ammodernamento gallerie e strumenti tecnologici. Alle 17.10 il ministro Toninelli partecipa al convegno "Aeroporti e aerei per la Sicilia - Nuova strategia e nuovi modelli di sviluppo".

Alle 18 punto della situazione con Rfi su mobilità

ferroviaria, collegamenti con lo Stretto e piano di investimenti per la Sicilia. A seguire, briefing con Anas su cantieri visitati e su altre iniziative attivate da Anas in Sicilia e, ancora, l'incontro con il direttore marittimo di Catania, contrammiraglio Gaetano Martinez, e con il presidente dell'Autorità Portuale di Augusta, Andrea Annunziata.

Domani il ministro delle Infrastrutture si muoverà nel messinese prima di far rientro a Roma.

Siracusa. “Agricoltura, paesaggio e cambiamenti climatici”: convegno all'Urban Center

Domani, 25 marzo 2019 dalle 16.30 all'Urban Center, via Nino Bixio 1, si terrà il convegno “Agricoltura, paesaggio e cambiamenti climatici” organizzato da Slow Food Siracusa e dall'assessorato alle Attività produttive del Comune di Siracusa.

Le problematiche di estrema attualità riguardanti il riscaldamento del pianeta e gli sconvolgimenti climatici sono legati a modelli produttivi molto inquinanti che caratterizzano, fra gli altri, anche il settore dell'agricoltura. Alcuni esempi sono gli allevamenti super intensivi e l'uso massiccio di fertilizzanti chimici, diserbanti, pesticidi e insetticidi nelle coltivazioni non solo agroindustriali. Sistemi che hanno altresì contribuito a modificare il paesaggio rurale tradizionale, oltre che a compromettere la vita stessa dei suoli, a causare ulteriori danni all'atmosfera e a impoverire ancor di più fiumi e

torrenti con prelievi abnormi di acqua utilizzata per irrigare.

Ma esistono per fortuna molti piccoli contadini e imprenditori agricoli che praticano forme di agricoltura sostenibile e realmente biologica, rispettosi della biodiversità e dell'ambiente naturale, attenti a cosa e a come si produce, ai vegetali coltivati e agli animali allevati, al cibo che se ne ricava e che viene commercializzato e consumato.

Ad introdurre il convegno saranno Fabio Moschella, assessore comunale alle Attività produttive e agricoltura – per anni presidente del Consorzio del limone di Siracusa – e il giornalista Carmelo Maiorca che modererà il dibattito. Seguirà la relazione del professore Francesco Sottile della facoltà di agraria dell'Università di Palermo e componente dell'esecutivo nazionale di Slow Food Italia.

Diversi gli interventi in programma: Gianni Samperi, apicoltore e titolare di un'azienda agricola bioecologica ad Acireale; Maria Grazia Spanò, produttrice olivicola con l'azienda di famiglia a Buccheri; Andrea Valenziani, imprenditore agricolo a Carlentini e coordinatore della rete InCampagna; Salvatore Lauria, agente di assicurazioni a Siracusa; Francesco Cancellieri, presidente del Centro Educazione Ambientale di Messina; Vincenzo Piccione, componente del comitato tecnico-scientifico dell'Istituto di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione su Ambiente e Territorio che ha sede a Biancavilla; Paolo Tuttoilmondo, componente del direttivo di Legambiente Sicilia; Lina Lauria e Francesco Motta, rispettivamente presidenti delle Condotte Slow Food di Ragusa e Siracusa.

Siracusa. Multe record in via Modica, in poche ore beccati sei sporcaccioni

Sono bastate poche ore di appostamenti in via Modica per sorprendere ben sei sporcaccioni in azione. A tutti loro, gli agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale hanno contestato l'abbandono di rifiuti. La zona, purtroppo, è nota per ospitare spesso ai margini della strada discariche abusive di spazzatura e sacchetti. Per ognuno dei sei beccati "in azione", verbale salatissimo: 600 euro, come da nuove e inasprite sanzioni. In totale, 3.600 euro di multe. Fa riflettere che siamo bastate poche ore di appostamento nel pomeriggio odierno per riuscire a bloccare e sanzionare praticamente nello stesso posto ben sei contravventori.

Foto: via Modica, archivio

Pezzo di cavalcavia minaccia di cadere, intervengono i Vigili del Fuoco

Si è concluso nel primo pomeriggio di oggi l'intervento dei vigili del fuoco di rimozione di un pannello di cemento che minacciava di cadere da un cavalcavia tra Noto e Rosolini, lungo la Siracusa-Rosolini. I vigili del fuoco di Noto, con l'ausilio dell'autoscala della sede centrale di Siracusa, nell'attesa dell'arrivo dei tecnici del CAS (consorzio autostrade siciliane) hanno provveduto a rimuovere il pannello

e a rimettere in sicurezza la sede stradale. Sul posto la polizia stradale ha gestito il traffico veicolare, limitando il transito ad una sola corsia, evitando così di chiudere al traffico la tratta stradale.



Balneari, da Siracusa l'impegno della Regione. Settore cresciuto del 18% in provincia

Arriva da Siracusa una buona notizia per i balneari siciliani. L'assessore regionale Totò Cordaro ha infatti

annunciato durante l'assemblea convocata nella città di Archimede la volontà di procedere per "il recepimento della proroga quindicinale delle concessioni demaniali prevista dalla Legge di Stabilità nazionale, accompagnata da una semplificazione per i procedimenti autorizzativi e da un riordino della materia attraverso un autentico Testo Unico". Lo ha detto nel corso dell'appuntamento promosso da CNA Balneari Sicilia presso l'Urban Center di Siracusa. "E' stato un confronto garbato e ricco di spunti importanti – ha detto l'assessore Cordaro – per garantire e sostenere un mondo strategico per l'ambiente e l'economia siciliana".

Soddisfazione per l'impegno assunto dall'esponente del governo Musumeci viene espresso dai vertici di CNA, con in testa il presidente regionale, Nello Battiato. "Ci rassicurano le parole dell'assessore con cui ha voluto sottolineare il valore prioritario di questa materia rispetto alle scelte del governo regionale. Siamo fiduciosi, aspettiamo i fatti".

È seguita la relazione introduttiva di Gianpaolo Miceli, coordinatore regionale del comparto. Un focus anche sullo stato delle 3mila imprese siciliane e dei forti rischi che corrono senza un rapido recepimento dell'allungamento delle concessioni da cui dipendono l'accesso al credito e gli investimenti. "A Siracusa – illustra Miceli – gli stabilimenti balneari sono oltre 50, con una crescita del 18% negli ultimi 8 anni. Sono stabilimenti che hanno in media una ampiezza coerente con quella regionale (circa 2000mq, ndr). Determinano una occupazione di oltre 500 addetti di cui quasi 100 a carattere stabile e dunque non stagionale. Così come avviene in Sicilia, nessuno dei Comuni ha adottato in via definitiva i Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo ma con tutti è stata tracciata una road map che permetterà in tempi brevi di condividere i piani medesimi".

Non a caso, a seguire l'incontro c'erano il sindaco di Noto con i tecnici del suo Comune, l'assessore Giusy Genovesi del Comune di Siracusa con il capo di gabinetto Giansiracusa e gli onorevoli Cannata e Cafeo.

Siracusa. Area di sosta, discarica, punto camper: parcheggio Von Platen, cosa sei?

Le condizioni dell'area destinata ai camper all'interno del parcheggio di via Von Platen non aiutano a far decollare la struttura. La copertura della tettoia è mancante in diversi punti, forse anche per colpa del forte vento delle settimane scorse, e le condizioni generali della tettoia – a vista – lasciano perplessi. Non brillano poi ordine e pulizia all'interno. Purtroppo alcuni punti del parcheggio Von Platen sono stati scambiati per un comodo luogo dove scaricare rifiuti.

Il Comune di Siracusa, che gestisce la struttura su convenzione con il demanio, ha da poco completato i lavori di recinzione per aumentare la sicurezza. Si tratta di recinzione temporanea che dovrebbe comunque servire a tenere lontani quanti approfittano dell'area per scopi diversi da quelli per cui è stata pensata. Settimana prossima, inoltre, Tekra si occuperà delle bonifiche, eliminando i cumuli di spazzatura presenti all'interno.

I camperisti, però, tramite le loro associazioni, lamentano come quel parcheggio comunale non possa essere ancora considerato area attrezzata per l'assenza di servizi. Il settore Mobilità del Comune di Siracusa replica però che sono presenti e offerti servizi di carico e scarico delle acque e presa elettrica 220/230 volts.

Depuratore consortile, la Procura concede tempo ad Ias. Apertura dalla Regione

Altri 30 giorni per provare a risolvere la grana Ias e depuratore consortile. A poche ore dalla scadenza, la Procura ha accordato ulteriore tempo alla società che gestisce la struttura priolese per rispondere alle prescrizioni dettate con l'operazione No Fly: nuovo termine, 15 aprile. L'impianto rimane in funzione e sempre sotto sequestro preventivo.

Evitato per ora il rischio di sigilli e quindi il blocco della depurazione dei reflui industriali e di quelli civili di Priolo, Melilli e parte nord di Siracusa. Ma bisogna fare in fretta perchè la proroga arriva dopo aver raccolto potenziali elementi nuovi anche dalla Regione che starebbe studiando come muoversi per intervenire in una vicenda in stallo tra quello che prevede la convenzione (interventi sulla struttura e per le prescrizioni di legge a carico della Regione proprietaria) e quello che la Procura chiede ad Ias (società di gestione). Dopo qualche incomprensione, Palermo si sarebbe determinata ad approntare quanto necessario. Forse è la svolta, anche per il mantenimento del controllo pubblico in Ias.

C'era sul tavolo anche l'offerta degli industriali, pronti a farsi carico degli investimenti necessari a fronte di un tot di anni di concessione per la gestione del depuratore consortile. Ma con un bando già pubblicato e in fase di scadenza (inizio aprile) non pare possibile muoversi in quella direzione. La domanda principale, relativamente al bando per la gestione del depuratore, è però un'altra: quale società si farà carico di un impianto sotto sequestro preventivo e con milioni di euro da investire subito in interventi

straordinari? Peraltro, il bando è già stato impugnato: i Comuni di Priolo e Melilli non vogliono infatti perdere la facility loro riconosciuta da Ias che non chiede canone per la depurazione dei reflui civili che provengono proprio da quei due centri.

Allevatori floridiani accusati di estorsione in concorso, minacce per i pascoli

Due allevatori floridiani accusati di estorsione in concorso. Le accurate indagini, dirette dalla Procura di Siracusa, si sono concentrate su Nunzio e Giuseppe Calleri, rispettivamente padre e figlio, sospettati di condurre abusivamente le loro greggi sui terreni altrui, senza il permesso dei rispettivi proprietari che sarebbero stati, anzi, costretti a subire l'imposizione dei capi di bestiame dei Calleri anche a fronte di frasi minacciose e offensive che sarebbero state rivolte loro ogniqualvolta i due allevatori venivano invitati al rispetto dei confini delle proprietà private.

I Carabinieri, nel corso dell'attività investigativa, hanno inoltre fatto emergere come i due, in più occasioni, avrebbero intimorito le loro vittime anche alludendo al loro spessore criminale, facendo riferimento alla possibilità di ricorrere a ritorsioni particolarmente gravi. In alcuni casi non sarebbero mancate le minacce di morte se qualcuno avesse denunciato quanto accadeva.

Le indagini sono scattate nell'aprile del 2018, a seguito di denuncia delle vittime alla Procura di Siracusa. Gli

investigatori hanno raccolto diverse testimonianze e poi audio e video frutto di attività di intercettazione e pedinamento. Nunzio Calleri è stato condotto in carcere mentre il figlio Giuseppe è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Nella foto sopra, a sinistra Nunzio Calleri